

**ACCANTONAMENTI CIPE EX LEGE 388/2000 PER SERVIZI DI FOGNATURA E
DEPURAZIONE (DELIBERA CIPE 52/2001) – RICOGNIZIONE QUOTE INCASSATE DAL
COMUNE DI CASTELLANZA PER SERVIZIO FOGNATURA UTENZE PRODUTTIVE DA
VERSARE ALL'ATO VARESE - PERIODO 2002/2012**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è tuttora pendente il procedimento di stipulazione dell'accordo interambito tra l'ATO Provincia di Milano – Ufficio d'Ambito, e l'ATO Provincia di Varese – Ufficio d'Ambito, del quale si è preso atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31 maggio 2013 ad oggetto: “Preso d'atto fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. di IANOMI S.p.A., TAN S.p.A. e TASM S.p.A. - attivazione procedimento interambito per la gestione del servizio idrico integrato nel Comune di Castellanza”;

Vista l'ultima bozza di accordo interambito trasmessa via PEC dall'ATO della Provincia di Milano all'ATO della Provincia di Varese in data 16 settembre 2014;

Vista la delibera CIPE n. 52 del 2001, la quale prevedeva, per il parziale finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della Legge 388/2000, un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione fino alla misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%) e la Provincia di Varese, unitamente ai Comuni della Provincia stessa costituiti in Conferenza, approvò i seguenti aumenti:

- anno 2002 (P.V. 492 del 27/11/2001) un aumento tariffario del 5%
- anno 2003 (P.V. 333 del 24/09/2003) un incremento tariffario del 10%;
- anno 2004 e 2005 (P.V. 236 del 15/06/2004) un incremento tariffario del 15%;
- dal 2006 e successivi, fino all'approvazione del Piano d'Ambito intervenuta nel febbraio 2013, e quindi a valere sino al 31/12/2012, la stabilizzazione dell'incremento tariffario nella misura del 15%;

Fatto presente che, attualmente, l'ATO Provincia di Varese, ha individuato quale causa ostativa alla sottoscrizione del predetto accordo interambito, la certificazione delle somme incassate dal Comune quale quota fognatura delle utenze produttive nel periodo 2002-2012, e delle relative maggiorazioni da versare all'ATO della Provincia di Varese che risultano quantificate in € 24.029,91.= come da prospetto allegato “A”;

Richiamati:

- la Direttiva comunitaria del 21 maggio 1991, n. 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- la Legge 23 dicembre 2000. n. 388 (Legge finanziaria per il 2001) ed in particolare gli articoli 141, comma 4, e 144, comma 17, relativi a un programma stralcio di interventi urgenti per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale 26/2003 e le successive integrazioni e modifiche, con riferimento al Titolo V - Norme in materia di risorse idriche;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Opere Pubbliche in ordine alla regolarità tecnica;
- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario per il visto di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di dare atto che la somma da versare dal Comune di Castellanza a favore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, in applicazione delle disposizioni comunitarie richiamate in premessa, della deliberazione CIPE 52/2001 e dei provvedimenti applicativi approvati nell'ambito della Provincia di Varese è quantificata in

€ **24.029,91.**= + IVA come da prospetto allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che la predetta somma verrà così liquidata:
 - € 5.000,00.= entro febbraio 2015, afferenti al capitolo 09041004 del bilancio 2015/2017 – voce residui;
 - la restante parte a saldo dopo la sottoscrizione dell'accordo interambito;
3. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ultimo comma del D.lgs. 267/2000.